



CITTÀ DI
GIUSSANO

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE
DEL TERRITORIO,
SERVIZIO PATRIMONIO E OPERE
PUBBLICHE

OPERA

Appalto per il servizio di gestione calore, fornitura combustibile e manutenzione degli impianti termici a servizio degli edifici Comunali

TIPO
ELABORATO

Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze

Responsabile del Procedimento

Arch. Marcella Malzanni

Progettista

Per. Ind. Elia Trezzi

Assistente al RUP

Geom. Giuseppe Parente

Il Dirigente

Il Segretario

Il Sindaco

AGGIORNAMENTI

N°	Data	Descrizione aggiornamento	Resp. aggiorn.	Res. validazione
01	13/05/19	Adeguamento normativa	ETR	

DATA

Marzo 2019

SCALA

TAVOLA N°.

4

a termine di legge si riserva la proprietà di questo disegno con divieto di riprodurlo o di renderlo comunque noto senza autorizzazione scritta

***DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE***

**CONTRATTO D'APPALTO PER LA GESTIONE CALORE,
FORNITURA COMBUSTIBILE E MANUTENZIONE DEGLI
IMPIANTI TERMICI A SERVIZIO DEGLI EDIFICI COMUNALI**

(Procedura per l'attuazione della reciproca informazione tra committente e appaltatore ai sensi dell'art. 26 comma 3, 5 del D.Lgs. 81/08 e dell'art. 3 della Legge 123/07)

SPECIFICHE TECNICHE RELATIVE AL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

CAMPO DI APPLICAZIONE

Premessa

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) è stato redatto a cura dell'Amministrazione Comunale di Giussano in applicazione all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n° 81/2008 e successive modificazioni e costituisce parte integrante sia del Capitolato Speciale d'Appalto sia della Valutazione dei Rischi per la Sicurezza e la Salute durante il lavoro elaborato dall'Impresa aggiudicataria in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Il presente documento (DUVRI) riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze, ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente, e il personale dell'Impresa aggiudicataria che operano presso gli stessi siti.

In riferimento al presente documento, si definisce "interferenza" ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi o tra dipendenti del Committente e Impresa appaltatrice o tra utenti del servizio e Impresa appaltatrice. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, oltreché di continuità produttiva.

Normalmente per la tipologia dell'appalto non sono previste interferenze continuative.

Tuttavia non si escludono con certezza che durante le attività svolte dall'Impresa Appaltatrice la presenza di personale dell'Amministrazione Comunale (tecnici, Polizia Locale, dipendenti altri uffici) e cittadini comuni.

A favore di sicurezza, viene considerato al pari del personale Comunale, qualsiasi persona che si trovasse ad interferire con il personale dipendente dell'impresa appaltatrice e sia per tale motivo, soggetto a rischi dovuti ad attività interferenti, pertanto le misure di tutela saranno volte anche alle protezioni di tali soggetti, anche se non facenti parte dell'organigramma Comunale.

Le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa appaltatrice che eseguirà il servizio.

L'impresa appaltatrice, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazioni al DUVRI sulla base della propria esperienza senza che questo giustifichi modifiche di adeguamento dei prezzi o dei costi della sicurezza.

Il presente documento potrà essere oggetto di revisione, in base allo specifico piano di intervento dalla ditta aggiudicataria che compori modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro trenta giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente, per essere quindi allegato al contratto d'appalto che verrà sottoscritto dalle parti.

Prima dell'affidamento del servizio si è provveduto a:

- ☞ a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori ai servizi e alle forniture da affidare in appalto, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione

alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale

- ☞ fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare

A favore di sicurezza, prima dell'inizio dei lavori, se non già provveduto in precedenza, si richiede la consegna della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro appaltatore/prestatore d'opera) delle dichiarazioni e attestati elencate di seguito:

1. Documento di Valutazione dei rischi di cui all'art 17, comma 1, lettera a) o procedure standardizzate di cui all'art 29, comma 5, del D.Lgs. 81/2008;
2. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
3. Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdettivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008;
4. Dichiarazione di organico medio annuo, distinto per qualifica, corredato dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS e all'INAIL ;

Precisazioni:

1. L'impresa, prima dell'avvio delle attività, comunicherà l'elenco del personale autorizzato ad entrare nelle strutture di proprietà Comunale (tale elenco dovrà essere regolarmente aggiornato) e segnalerà immediatamente l'impiego in Azienda di nuovo personale;
2. Ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;
3. Per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore/prestatore d'opera dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;

TIPOLOGIA DELL'APPALTO

Servizio di gestione degli impianti termici degli edifici di proprietà comunale per il condizionamento estivo ed invernale e la fornitura di acqua calda sanitaria, comprensivo di fornitura combustibile.

DURATA DELL'APPALTO:

L'appalto del servizio avrà una durata di 7 (SETTE) anni decorrenti dalla data di consegna degli impianti.

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Giussano – Piazzale Aldo Moro, 1

SERVIZI DA ESEGUIRE

Si rimanda al Capitolato speciale prestazionale ove sono specificate nel dettaglio tutte le attività che l'appaltatore dovrà svolgere e gli immobili indicati nell'Allegato al Capitolato speciale d'Appalto.

Le parti si impegnano a comunicarsi tempestivamente ogni variazione dei dati, delle informazioni o delle situazioni contenute nel presente documento.

Più in particolare costituiscono oggetto dell'appalto le seguenti attività:

- a) l'esercizio degli impianti termici e di climatizzazione;
- b) la fornitura di energia termica di riscaldamento e climatizzazione e la produzione di acqua calda ad uso sanitario;
- c) la manutenzione ordinaria degli impianti termici e di climatizzazione;
- d) la manutenzione straordinaria degli impianti termici e di climatizzazione;
- e) l'incarico di Terzo responsabile;
- f) il pronto intervento (reperibilità);
- g) la predisposizione e sottoscrizione della documentazione, per quanto di competenza, fino ad ottenimento delle autorizzazioni richieste dalle norme vigenti (Comune, APE, INAIL (EX ISPESL), VV.FF., ATS, ecc), per quanto attiene all'eventuale messa a norma delle centrali termiche oggetto dell'appalto e di tutti gli interventi, qualora necessaria di cui ai commi precedenti;
- h) lo smaltimento dei rifiuti prodotti nello svolgimento dell'appalto in conformità alle leggi in vigore e la pulizia costante dei locali e accessori diretti (atri, scale, corridoi ecc.);
- i) il rispetto dei criteri ambientali minimi (c.d. CAM) come descritti ed indicati ai punti 5.3 e 5.4 del DM 7 Marzo 2012 in particolare la riduzione dell'impatto ambientale e dei consumi energetici nonché del DM 11 Ottobre 2017;
- j) la corretta compilazione dei libretti di centrale e/o di impianto;
- k) la rendicontazione delle prestazioni degli impianti su particolari riferimenti ai consumi di energia.
- l) l'esecuzione di interventi di riqualificazione tecnologica degli impianti termici e di condizionamento estivo destinati alla climatizzazione degli ambienti ed alla produzione di acqua calda ad uso sanitario, finalizzati all'uso razionale dell'energia e al contenimento dei consumi con ricorso all'utilizzo delle energie rinnovabili, nonché di interventi finalizzati alla valorizzazione del patrimonio tecnico-immobiliare di proprietà dell'Amministrazione Appaltante;
- m) la progettazione esecutiva per i lavori di riqualificazione tecnologica, finalizzata all'ottenimento di tutte le certificazioni di legge (CPI INAIL (EX ISPESL), VV.FF, COMUNE, ATS);
- n) il finanziamento iniziale delle opere di cui al punto precedente con il recupero dell'investimento attraverso rate annuali di ammortamento;

SCOPO E FINALITA'

Il presente Documento, redatto in ottemperanza al dettato dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, ha lo scopo di:

- ☞ fornire alle impresa aggiudicataria, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto.
- ☞ promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente e l'Impresa aggiudicataria, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa, dei Datori di lavoro e le persone operanti presso i locali interessati dall'Appalto.

- ☞ ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il RUP/ Committente, potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di appalto e di somministrazione, e secondo gli articoli 1559, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- ☞ garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati
- ☞ garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali

I costi della sicurezza comprensivi anche dei rischi di tipo **interferenziale** e relativi al Servizio oggetto del presente documento, come indicato dalla Determina dell'Autorità di Vigilanza sugli appalti n°3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza", sono stati quantificati in **35.000 €** sulla base dell'importo pari a 3.880.510,00 €. IVA esclusa

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno della struttura, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile incaricato per il coordinamento del servizio affidato in appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce inoltre che il RUP e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al RUP l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le prestazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia,

contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Le operazioni elencate devono essere disciplinate secondo le indicazioni prescritte dal presente documento, al fine di ridurre al minimo il rischio di incidenti a tutto personale impegnato, eliminando possibili incomprensioni, contrasti o impedimenti allo svolgimento corretto ed in sicurezza delle operazioni stesse.

SOGGETTI CHE COOPERANO

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti chiamati a cooperare per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi della vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro:

ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE

Ragione sociale	COMUNE DI GIUSSANO
Datore di lavoro settore Gestione e pianificazione del territorio	DAVID CORNACCHIA
Responsabile unico procedimento (RUP)	MALZANNI MARCELLA
Sede legale	Piazzale Aldo Moro, 1 – GIUSSANO (MB)
Sede operativa	Piazzale Aldo Moro, 1 – GIUSSANO (MB)
Telefono	0362/3581 (Centralino)
E- mail	stabilieverde@comune.giussano.mb.it
Partita iva	00703060962
Codice fiscale	01063800153
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	MERLO PAOLO della Soc. TECNOLOGIE D'IMPRESA srl Via D. Minzioni, 15 CABIATE (CO)
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	PAPASODARO GIANLUCA
Medico Competente	Dott. MARCO D'ORSO
Addetti alla gestione delle emergenze	L'amministrazione Comunale ha nominato gli addetti per i propri edifici. Gli stessi nominativi sono esposti presso le singole strutture.
Addetti al primo soccorso	L'amministrazione Comunale ha nominato gli addetti per i propri edifici. Gli stessi nominativi sono esposti presso le singole strutture.

Per quanto attiene i dati anagrafici dei gestori delle strutture di proprietà o competenza comunale (scuole palestre, edifici per attività istituzionali etc.), gli stessi sono disponibili presso le rispettive sedi operative.

ANAGRAFICA DELL'APPALTATORE

Le informazioni contenute nella presente scheda vengono fornite dall'appaltatore, che si assume la responsabilità della veridicità delle notizie riportate.

L'appaltatore dichiara inoltre di essere a conoscenza, osservare e far rispettare, le vigenti norme di legge sulla prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e si impegna ad informare i propri dipendenti sui rischi presenti nei luoghi di lavoro e sulle misure di prevenzione e protezione adottate.

Ragione sociale	
Legale Rappresentante	
Sede legale	
Telefono	
Fax	
Codice fiscale e Partita Iva	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	
Medico Competente	
Addetti alla gestione delle emergenze	
Addetti al primo soccorso	

TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI

In base a quanto citato dall'art. 26 comma 1 del D.lgs 81/08, il committente fornisce alla società appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il presente documento indica le misure da adottare per eliminare o, laddove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi interferenti, ovvero i rischi correlati all'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto.

Non sono rischi interferenti quelli propri dell'attività dell'Appaltatore.

A titolo esemplificativo, sono rischi interferenti:

- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- quelli esistenti nel luogo di lavoro del committente, laddove è previsto che debba operarvi anche l'appaltatore;
- i rischi derivanti da particolari modalità di esecuzione dei servizi, esplicitamente richieste dal committente, che comportino rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata;

Sono escluse dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che, pur essendo parte delle fasi lavorative, si svolgono in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità della stazione appaltante di svolgere nei medesimi luoghi gli adempimenti di legge.

VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE

Per la definizione di interferenza ci si rifà alla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 in data 05 marzo 2008, che definisce come un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Non si considerano interferenze quei rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice, che la stessa ha comunque l'obbligo di esaminare ed esplicitare all'interno del proprio documento di valutazione dei rischi (DVR).

Ai fini del presente documento, si ritiene pertanto di non esaminare i contatti tra l'impresa appaltatrice e la generica utenza (es. cittadini e autoveicoli) normalmente presenti sul territorio comunale sul quale l'appaltatore andrà a svolgere il servizio, le cui caratteristiche non presentano particolarità specifiche, in quanto trattasi di rischi propri valutabili nel DVR.

Nell'ambito del presente appalto si considerano le interferenze derivate dall'accesso ad aree pertinenziali di proprietà comunali con possibile presenza di altri lavoratori, ai fini dello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto

VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE

Misure idonee alla prevenzione e riduzione dei rischi:

- 1) riunione periodica di coordinamento tra Appaltatore e Comune e consegna dei documenti inerenti la sicurezza;
- 2) sopralluoghi periodici al sito da parte del responsabile della sicurezza aziendale;
- 3) formazione periodica degli operatori;
- 4) in riferimento alle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie e/o alle altre strutture di proprietà comunale, le operazioni dovranno essere prevalentemente svolte, laddove possibile, al di fuori dell'orario di lavorativo del personale scolastico o del Comune o delle altre ditte incaricate di eseguire lavori o servizi presso le medesime strutture. Nel caso in cui si rendesse necessario accedere comunque presso le aree di pertinenza di dette strutture durante lo svolgimento delle attività relative, la ditta dovrà avvisare un referente del personale scolastico e/o del Comune, anche mediante segnalatore acustico e/o installazione di apposita cartellonistica, assicurandosi in ogni caso che l'avviso sia stato recepito così da poter effettuare le operazioni in sicurezza;

OBBLIGHI COMPORTAMENTALI E MISURE GENERALI DI CORDINAMENTO E DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE APPALTO

Operare esclusivamente nelle aree oggetto dell'attività in appalto;

E' fatto divieto di utilizzare attrezzature o opere provvisorie di proprietà dell'Appaltatore; eventuali impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati;

Attenersi a tutte le norme di legge esistenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, uniformandosi scrupolosamente a qualsiasi altra norma e procedura interna esistente.

Constatata la dislocazione dell'uscita di sicurezza più vicina ed il percorso più breve o sicuro per raggiungerla in caso di emergenza.



Verificare la presenza dell'estintore più vicino al proprio luogo di lavoro.



Non intraprendere alcuna iniziativa senza autorizzazione.

Rispettare il divieto di fumare all'interno dei locali di proprietà Comunale



Rispettare la segnaletica presente relativamente ai divieti, alle avvertenze e alla sicurezza in generale.

Segnalare immediatamente al proprio responsabile e/o al personale referente della committenza ogni situazione di pericolo o di emergenza (principio d'incendio, perdite di liquidi, instabilità materiali, ecc.) e astenendosi dal prendere iniziative personali.

Il personale dell'impresa dovrà essere dotato di idonei mezzi protettivi individuali (DPI) e sarà cura dell'appaltatore controllare ed esigere che questi vengano opportunamente utilizzati.

Le zone circostanti le attrezzature antincendio e le uscite di emergenza debbono essere sempre accessibili e non utilizzate come depositi.

Si informa sin da ora che presso i luoghi in cui sarà effettuato il servizio sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale delle ditte appaltatrici:

- ✓ divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni di manutenzione;
- ✓ divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature o impianti di proprietà del Comune di Giussano non espressamente autorizzati;
- ✓ divieto di accedere ai locali o a zone diverse da quelle interessate dal servizio se non specificatamente autorizzati dal Comune con apposito permesso;
- ✓ divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- ✓ divieto di fumare nei luoghi oggetto dell'appalto;
- ✓ divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'Impresa aggiudicataria;
- ✓ divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- ✓ divieto di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno esser adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicataria stessa;
- ✓ divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- ✓ obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- ✓ obbligo di informare/richiedere l'intervento del Comune in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- ✓ obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- ✓ obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli)
- ✓ il divieto di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro.

PRESIDI E PROCEDURE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Il Comune di Giussano ha adottato misure attive e passive e presidi di protezione antincendio:

- ↻ per garantire il sicuro utilizzo delle vie di uscita;
- ↻ per l'estinzione degli incendi (estintori e idranti);

Le vie di fuga ed i presidi antincendio sono segnalati da idonei cartelli.

 IDRANTE	 IDRANTE A COLONNA SOPRASUOLO	 ESTINTORE	 USCITA DI EMERGENZA	 PUNTO DI RACCOLTA
IDRANTI		ESTINTORE	USCITE DI SICUREZZA	PUNTO DI RACCOLTA

Tali misure e presidi sono oggetto di sorveglianza, controlli periodici e mantenute in efficienza a cura di sia del Comune di Giussano attraverso Società esterna di manutenzione.

Le attrezzature presenti potranno essere utilizzate anche dalle imprese appaltatrici le quali tuttavia devono:

- ↻ segnalare tempestivamente qualsiasi anomalia o carenza riscontrata;
- ↻ segnalare tempestivamente l'eventuale utilizzo dei presidi per consentirne il reintegro;

Il Responsabile dell'Impresa appaltatrice farà osservare al proprio personale, durante l'esecuzione del lavoro, la normativa vigente riguardante la sicurezza del lavoro, unitamente a tutte le altre cautele o misure che si rendessero necessarie per prevenire infortuni o eventi comunque dannosi.

L'appaltatore si atterrà alla cooperazione ed al coordinamento nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi fornendo le informazioni che riguardano l'attività specifica, fornendo il proprio documento di valutazione dei rischi redatto secondo le indicazioni del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni.

Il personale dell'appaltatore si dovrà attenere alle segnalazioni presenti sul luogo di lavoro ed alle istruzioni fornite dalla Committenza relativamente ai compiti e agli interventi condotti presso la struttura e che qualsiasi variazione di comportamento viene preventivamente valutata dalla Committenza con riferimento al responsabile del procedimento (RUP).

Si ricorda inoltre che è dovere dell'appaltatore fornire le informazioni relative alle imprese/lavoratori autonomi che collaboreranno (nel caso di eventuali servizi in subappalto) richiedendo di fornire, a ciascuna di esse, idonea documentazione.

RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITA' EFFETTUATE NEI LUOGHI OGGETTO DELL'APPALTO

Nella tabella sottostante si riportano i rischi standard valutati a cura del committente.





Per la committenza, vi sarà possibile presenza di dipendenti, durante le lavorazioni oggetto del presente appalto.





A favore di sicurezza, viene considerato al pari del personale Comunale, qualsiasi persona (pubblico/utenti/ambito scolastico) che si trovasse ad interferire con i dipendenti dell'appaltatore e sia, per tale motivo, soggetto a rischi dovuti ad attività interferenti. Per tale motivo, le misure di tutela, saranno volte anche alla protezione di tali soggetti, anche se non facenti parte dell'organigramma comunale.


RISCHI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Dall'attività svolta, possono derivare diverse tipologie di rischi (elettrici, gestionali, scivolamento, emergenze etc.).

L'impresa aggiudicatrice dovrà fornire il proprio documento di valutazione dei rischi.

COMUNE DI GIUSSANO		COORDINAMENTO LAVORI IN APPALTO art. 26 D.Lgs 81/08	
AREE ESTERNE			
FATTORE di RISCHIO		CAUSA	MISURE di PREVENZIONE E PROTEZIONE
Indidenti / Urti / Collisioni / investimenti			Collettiva
		Movimento veicoli, traffico veicolare sulla rete stradale	Rispetto della segnaletica di sicurezza e delle velocità (procedere a passo d'uomo all'interno delle aree Comunali) La sosta dei mezzi e delle autovetture deve avvenire nelle apposite aree segnalate Vietato l'accesso alle aree non oggetto dell'intervento in appalto.
Atmosfere esplosive  		Presenza gas naturale, rete di distribuzione	<p>Aree con pericolo di esplosione per la presenza di gas metano;</p> <p>Rispetto comportamenti: divieto fumo, uso cellulare ove previsto (zona armadio contatore, centrali termiche), In ispezioni in cunicoli o ambienti interrati verificare l'assenza di condizioni di rischio con esplosimetro ed utilizzare nel caso adeguate attrezzature antideflagranti</p> 
Gestione emergenze		Presenza di percorsi di esodo e uscite di sicurezza.	Divieto di parcheggiare i veicoli in prossimità delle uscite di sicurezza..
Inciampare, scivolare		Eventuali dislivelli , dossi, avvallamenti e buche	//
Rumore		Derivante dal traffico oltre che dalle attrezzature eventualmente in uso	Scarpe antinfortunistiche Otoprotettori selettivi, valutazione di pertinenza dell'appaltatore

AREE INTERNE		
PERICOLO/FATTORE DI RISCHIO	ORIGINE: ZONA E/O SITUAZIONE PERICOLOSA	MISURE di PREVENZIONE E PROTEZIONE
<p>Rumore</p> 	<p>Presenza di attrezzature nei locali impianti termici che possono essere causa di rumore. Da dati desunti dalla letteratura, si può ritenere che i livelli di rumorosità siano inferiori o uguali agli 80 dB(A).</p>	<p>Collettiva</p> <p>//</p>
<p>Inciampare/scivolare</p> 	<p>Presenza di scale provviste di corrimano. Eventuale presenza di materiale.</p>	<p>Collettiva</p> <p>//</p>
<p>Incendio</p>  <p>PERICOLO D'INCENDIO</p>	<p>All'interno delle struttura, sono presenti quantitativi di materiale combustibili costituiti essenzialmente da carta e arredi vari.</p>	<p>Collettiva</p> <p>Prestare attenzione alle attività svolte</p> <p>//</p> <p> Vietato fumare all'interno degli edifici - Vietato l'uso di fiamme libere se non specificatamente autorizzati - Rispetto delle regole in merito alla gestione delle emergenze (lasciare libere i percorsi di emergenza, i presidi antincendio, ecc.). </p> 
<p>Contatti diretti / indiretti con elementi in tensione</p>	<p>Presenza di quadri, impianti attrezzature elettriche ed elettroniche</p>	<p>Collettiva</p> <p>//</p> <p>Rispetto della segnaletica presenze nei luoghi di lavoro, sui quadri ed apparecchiature elettriche ed elettroniche Vietato eseguire interventi su impianti elettrici in tensione</p>

 <p>Gestione emergenze</p>		Eventuale emergenze legate a incendi o altri eventi non prevedibili.	L'Amministrazione Comunale, ha incaricato gli addetti all'emergenza, i quali hanno partecipato ad un corso di formazione della durata di 8 ore, con le modalità previste dal DM 10.03.1998. E' stato redatto un piano di emergenza in cui sono indicate le procedure da attuare in caso di incendio o altre situazioni di emergenza. Sono inoltre esposti negli ambienti elaborati grafici con l'indicazione dei mezzi di estinzione presenti e le vie di esodo. Osservare i divieti specifici (vietato fumare, non usare l'ascensore in caso d'incendio, etc.)	//
--	--	--	---	----

IDENTIFICAZIONE DEI POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZE

Sulla base di quanto evidenziato nei precedenti capitoli, è possibile individuare i potenziali rischi da interferenze connessi con l'esecuzione delle opere oggetto dell'appalto.

Nei paragrafi che seguono vengono esaminate le possibili tipologie di rischio.

Nell'analisi dei rischi sono stati presi in considerazione sia le attività con rischi interferenti e sia le attività incompatibili. Di seguito si riportano le misure adottate dall'Amministrazione Comunale al fine di eliminare i possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori derivanti da possibili interferenze tra i lavori nell'ambito dell'esecuzione dell'opera complessiva.

Nella fattispecie nei lavori oggetto del contratto i rischi di interferenza possono derivare da:

- ↷ Uso comune di impianti (impianto elettrico) e infrastrutture (servizi igienici, aree esterne di pertinenza della committente, vie di transito, uscite e vie di emergenza);
- ↷ svolgimento di attività contemporanee fra i dipendenti della committente e lavoratori dipendenti della ditta appaltatrice;
- ↷ organizzazione delle aree di lavoro, zone di stoccaggio materiali e rifiuti;

Nella tabella sottostante viene indicato:


- ↷ nella prima colonna il pericolo analizzato,
- ↷ nella seconda colonna la descrizione delle attività che possono generare interferenze tra il committente e le varie imprese appaltatrici (anche tra di loro),
- ↷ nella terza le misure di governo delle interferenze (con indicazione delle responsabilità del committente e dell'appaltatore).




VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

L'esecuzione del servizio potrà essere effettuata anche in orari che prevedono la contemporanea presenza del personale dipendente della stazione appaltante e dell'appaltatore. Trattandosi di attività effettuate anche presso strutture scolastiche, palestre, sede Carabinieri etc. è basilare il coordinamento per la riduzione dei rischi di interferenza con i gestori di tali attività.

Di seguito si riportano le misure adottate ai fini di eliminare le possibili interferenze tra i lavori nell'ambito dello svolgimento dell'appalto. Non vengono presi in considerazione i rischi propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Laddove possibile e previo accordo tra le parti, l'attività di manutenzione del verde a cura del committente verrà eseguita in assenza di personale dell'appaltatore.

PERICOLO/ RISCHIO	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI E DEI RISCHI COLLEGATI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER ELIMINARE I RISCHI DATI DALLE INTERFERENZE
VIABILITÀ E MEZZI IN MOVIMENTO 	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> ✓ autovetture Comunali; ✓ automezzi di altri appaltatori; Presenza di pedoni <ul style="list-style-type: none"> ✓ dipendenti; ✓ utenti; Incidenti: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Impatti tra automezzi ✓ Investimenti ✓ Urti ✓ Schiacciamenti 	Reciproco rispetto delle regole di viabilità interna. Velocità limitata. Attenzione e prudenza. Rispettare la cartellonistica presente. Il personale che accede ha la possibilità di parcheggiare all'esterno della struttura. E' fatto obbligo di mantenere velocità limitata quando si accede con automezzi nelle aree della struttura. E' fatto obbligo di utilizzare i percorsi pedonali ove presenti. E' fatto obbligo di rispettare le aree di parcheggio contrassegnate, soprattutto evitando di ostacolare la circolazione di mezzi e pedoni.
AREE DI LAVORO (INCIAMPARE, SCIVOLARE,...) 	Pulizia - gestione delle aree di lavoro Presenza di cavi di collegamento apparecchiature elettriche e materiale in uso.	E' responsabilità dell'appaltatore segnalare con apposita cartellonistica le eventuali aree che presentano pericoli.  Evitare l'accumulo, anche temporaneo, di materiali sulle vie di transito. L'eventuale utilizzo di prolunghe/cavi elettrici dovrà essere opportunamente segnalata.

<p>CADUTA DALL'ALTO</p> 	<p>Attività che prevedono l'utilizzo di scale portatili</p>	<p>E' responsabilità dell'appaltatore segnalare con apposita cartellonistica od eventualmente transennare le aree che possono comportare caduta di oggetti dall'alto, tenendo in considerazione l'eventuale presenza di porte, portoni, punti di passaggio, uscite di emergenza ecc.. In caso di impossibilità alla segregazione dell'area attuare la vigilanza ed interrompere IMMEDIATAMENTE le attività che possano comportare la caduta di oggetti in caso di presenza di altro personale, visitatori, ecc. Nel caso in cui l'attività comporti la presenza di carichi sospesi, segnalare il pericolo e transennare le aree in modo che sia sempre impedito il passaggio di persone nel campo di azione di eventuali attrezzature di sollevamento (anche nelle aree esterne).</p>
<p>ELETTRICO</p> 	<p>Attività di manutenzione</p>	<p>Tutti gli impianti elettrici del committente sono regolarmente mantenuti, vengono effettuate le verifiche periodiche dell'impianto di terra ai sensi di legge. Gli eventuali quadri elettrici o locali tecnici sono opportunamente segregati in modo che al personale non autorizzato sia sempre vietato l'accesso. E' responsabilità dell'appaltatore utilizzare apparecchiature elettriche certificate.</p>
<p>INCENDIO - ESPLOSIONE</p> 	<p>Manipolazione e utilizzo</p>	<p>E' responsabilità del committente segnalare le aree dove possono essere presenti sostanze infiammabili o esplosive (in particolare si sottolinea la presenza di gas metano per l'alimentazione degli impianti termici).</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore che si trova ad operare in queste aree evitare di effettuare operazioni che comportino la produzione di fiamme, scintille, cariche elettrostatiche, in prossimità di tali impianti.</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore provvedere affinché eventuali sostanze infiammabili siano custodite in luoghi sicuri.</p>
<p>CHIMICO Uso di prodotti chimici</p>	<p>Inalazione - Contatto cutaneo Manipolazione e utilizzo</p>	<p>L'impiego di prodotti chimici da parte dell'impresa deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione). Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I</p>

		contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro o servizio. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze
PRESENZA DI PERSONALE DELLA STAZIONE APPALTANTE	Attività varie di manutenzione	L'area di lavoro dovrà essere opportunamente segnalata e circoscritta: il personale dovrà essere preventivamente informato. Le situazioni particolari verranno valutate nelle varie occasioni compilando l'allegato modulo di sopralluogo.
<p>Necessario sopralluogo congiunto : si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/></p> <p>Ove opportuno si veda rapporto di sopralluogo</p> <p>Qualora il Committente o l'Appaltatore ritengano di presentare proposte integrative, allo scopo di migliorare la sicurezza sulla base dell'esperienza si provvederà all'integrazione del presente DUVRI.</p>		

CONCLUSIONI

La committente dichiara, e l'appaltatore conferma e sottoscrive, di aver:

- fornito all'impresa appaltatrice tutte le informazioni tecniche relative allo stato dei luoghi sede dei lavori e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente dove dovrà operare e sulle misure di sicurezza e di emergenza ivi adottate;
- data adeguata informazione circa la contemporanea presenza sul luogo di lavoro di altri soggetti e sui rischi specifici relativi.

IL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE	IL DATORE DI LAVORO APPALTATORE	DATORE DI LAVORO UTILIZZANTE LA STRUTTURA
_____	_____	_____

Data: _____

ALLEGATO A

VERBALE DI SOPRALLUOGO

In relazione all'incarico che l'Impresa Appaltatrice: ha ricevuto dalla
Committente: **Comune di Giussano** di svolgere le attività di cui alla Determinazione n. del
....., presso gli edifici pubblici Comunale, i **sottoscritti**, nelle rispettive qualità di:

- **Responsabile unico del procedimento (RUP):**
- **Coordinatore Tecnico dell'Appaltatrice:**

DICHIARANO

1) di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i servizi stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08.

2) di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali :

AREA DI LAVORO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	AZIONE PREVENTIVA E/O DI COMPORTAMENTO

3) che l'Appaltatrice è autorizzata all'utilizzo delle seguenti attrezzature di proprietà della Committente:

.....

Resta inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a :

- ☞ produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- ☞ informare e formazione i lavoratori (artt. 36 e 37 dei DLgs 81/08);
- ☞ mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08);
- ☞ Fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/08).

Li,

Firma del RUP
Comune di Giussano

Firma del Coordinatore Tecnico

.....

.....